

finanziario@cert.comune.andria.bt.it

Da: studiofrancescochiello@pec.it**Inviato:** 15/04/2016 20:51:16 Priorità: Indefinita**A:** finanziario@cert.comune.andria.bt.it**CC:****Oggetto:** verbale n. 5 riaccertamento ordinario residui**Allegati:** daticert.xml  postacert.eml  smime.p7s **Testo:**

In allegato il parere sul riaccertamento ordinario dei residui.

COMUNE DI ANDRIA

PROVINCIA DI Barletta – Andria - Trani

PARERE SU RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione giuntale ad oggetto “*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2015 e variazione di esigibilità in esercizio provvisorio 2016*”.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 5 del 15.04.2016

VISTA la proposta deliberativa di G.C. del 07.04.2016 di cui all’oggetto, trasmessa a questo collegio *brevi manu* con richiesta di parere ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTI i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2015 e per la variazione di esigibilità in esercizio provvisorio 2016, siccome allegati alla predetta proposta deliberativa;

VISTI, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed alla variazione di esigibilità in esercizio provvisorio:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): artt. 227, comma 5, lettera c), e 228, comma 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011: articolo 3, comma 4;
- l’Allegato 4/2 (principio contabile n.2): punti 8.10, 9.1 e 11.10;

DATO ATTO CHE, in base alle disposizioni citate, il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata dal parere dei revisori dei conti;

CHE il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del “PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA” in vigore dal 1° gennaio 2015;

CHE, alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell’Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2015;

ATTESO CHE, qualora il bilancio di previsione non sia stato ancora approvato, il riaccertamento ordinario va comunque effettuato in costanza di esercizio provvisorio e genera una contestuale variazione di esigibilità, caratterizzata da reimputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri e, nei casi previsti dal principio contabile n.2 (punto 5.4), dalla costituzione/movimentazione del Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.);

RILEVATO CHE con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giuntale in oggetto:

- a) sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare e, tra quelli da mantenere, sono stati individuati, i residui attivi relativi a: 1) CREDITI DI DIFFICILE E DUBBIA ESISTENZA (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento *ex lege* al F.C.D.E.); 2) CREDITI INESIGIBILI E INSUSSISTENTI (che, in sede di rendiconto della gestione, saranno definitivamente eliminati dalla contabilità per estinzione, prescrizione e altre cause);
- b) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

CHE, pertanto, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2015 e la conseguente variazione di esigibilità in esercizio provvisorio 2016 rispettano la vigente normativa siccome sopra richiamata;

VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2015;

VERIFICATA altresì la correttezza formale e sostanziale delle variazioni di esigibilità effettuate in esercizio provvisorio 2016;

VISTI: il rendiconto della gestione 2014 approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 12.05.2015 ed il “riaccertamento straordinario” dei residui approvato con deliberazione G.C. n.110 del 03.07.2015;

VISTI: il Regolamento comunale di contabilità di cui alla deliberazione C.C n.4 del 11.04.2013, vigente fino a tutt’oggi;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

Tutto ciò premesso;

FORMULA

Ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa, ***parere favorevole*** sulla proposta di deliberazione di G.C. ad oggetto “*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2015 e variazione di esigibilità in esercizio provvisorio 2016*”, facendo rilevare quanto segue:

- **la necessità di una riduzione progressiva dello squilibrio tra residui attivi e passivi;**
- **la necessità di ridurre residui attivi da entrate tributarie.**

Tali rilievi devono spingere l’organo amministrativo dell’ente a porre in essere, con urgenza, tutte le azioni necessarie al recupero dei residui di natura tributaria ed al rafforzamento della propria capacità di riscossione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*Firmato digitalmente
dott. Francesco Chiello
dott. Giuseppe Ratti
rag. Nunzio Lobaccaro*